



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013

Rete di reti nel Network Europeo dello sviluppo rurale

Presentazione dello schema di Piano di azione



Seduta del Comitato di Sorveglianza
Roma, 14 marzo 2008

Premessa (1)

Richiamo alla fonte normativa comunitaria

- Articolo 67 del Reg. CE n. 1698/05 → istituisce la **RRE** per collegare tra loro reti, organizzazioni e amministrazioni nazionali dello sviluppo rurale a livello comunitario
- Articolo 68 → ogni Stato membro istituisce una **RRN** (23 SM/PSR con la propria rete)
- In base all'articolo 66 (3) → facoltà per gli SM con PSR regionali di presentare un Programma specifico per la costituzione e il funzionamento della RRN (4 SM con programma specifico).

Premessa (2)

L'iter nazionale percorso

- Di qui l'inserimento della RRN *nella e favore della* strategia nazionale del **PSN** dello sviluppo rurale 2007-2013, elaborato nel Tavolo di partenariato nazionale ed approvato dalla Conferenza Stato-Regioni
- Quindi l'elaborazione del **Programma RRN 2007-2013** approvato con Decisione (CE) C2007 del 13.08.07
- Per arrivare alla definizione del dettaglio operativo delle azioni della RRN nell'ambito del **Piano di azione**

Dal Programma al Piano di azione (1)

Il contesto programmatico

Gli obiettivi della RRN

- Miglioramento della *governance*
- Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale
- Diffusione delle buone pratiche e delle conoscenze
- *Gestione delle strutture della Rete*

Dal Programma al Piano di azione (2)

Le principali sfide della Rete

- Rafforzare l'efficacia e l'efficienza dei **PSR/PSN**
- Allargare la **partecipazione** alle concezioni e gestione delle politiche
- Allargare gli orizzonti nazionali: **rete di reti** costituire un sistema rurale integrato e non auto-referenziale e superare la frammentazione amministrativa
- Allargare gli orizzonti internazionali: **cooperazione** e stretta collaborazione con la RRE
- Conoscenza e maggiore **visibilità delle politiche** agricole e rurali: rompere isolamento delle aree rurali
- **Capitalizzazione delle esperienze** ed investimento sulle buone prassi ed innovazioni (**Rete Leader+**)

Il Piano di Azione (1)

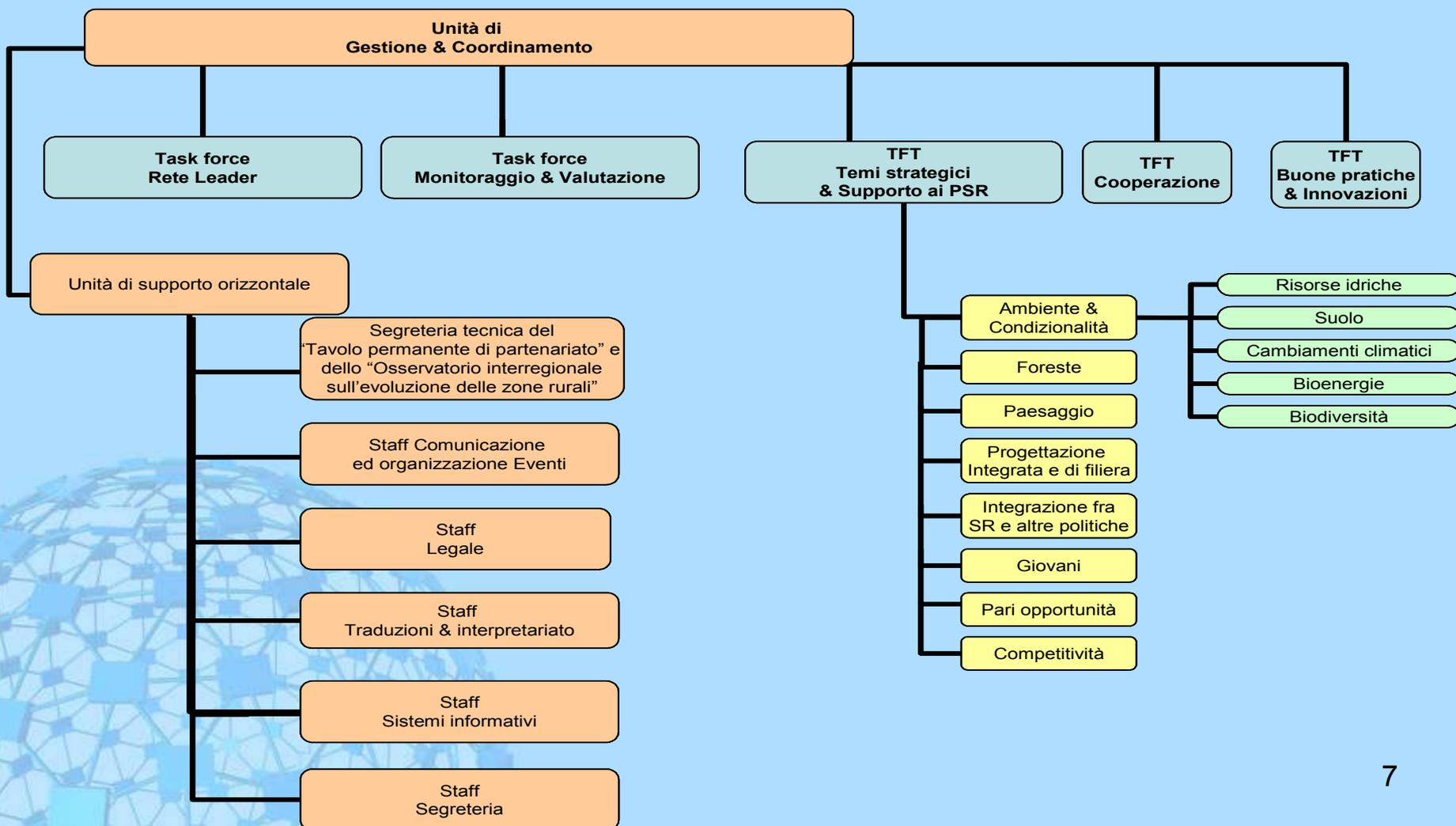
I contenuti principali

- Organizzazione delle strutture (UNAC e PRR)
- Tempi e modalità di definizione dei membri della rete
- Dettagli operativi delle azioni
- Organizzazione delle risorse umane
- Il piano finanziario per linea di intervento
- Aspetti procedurali

Il Piano di Azione (2)

Organizzazione delle strutture centrali

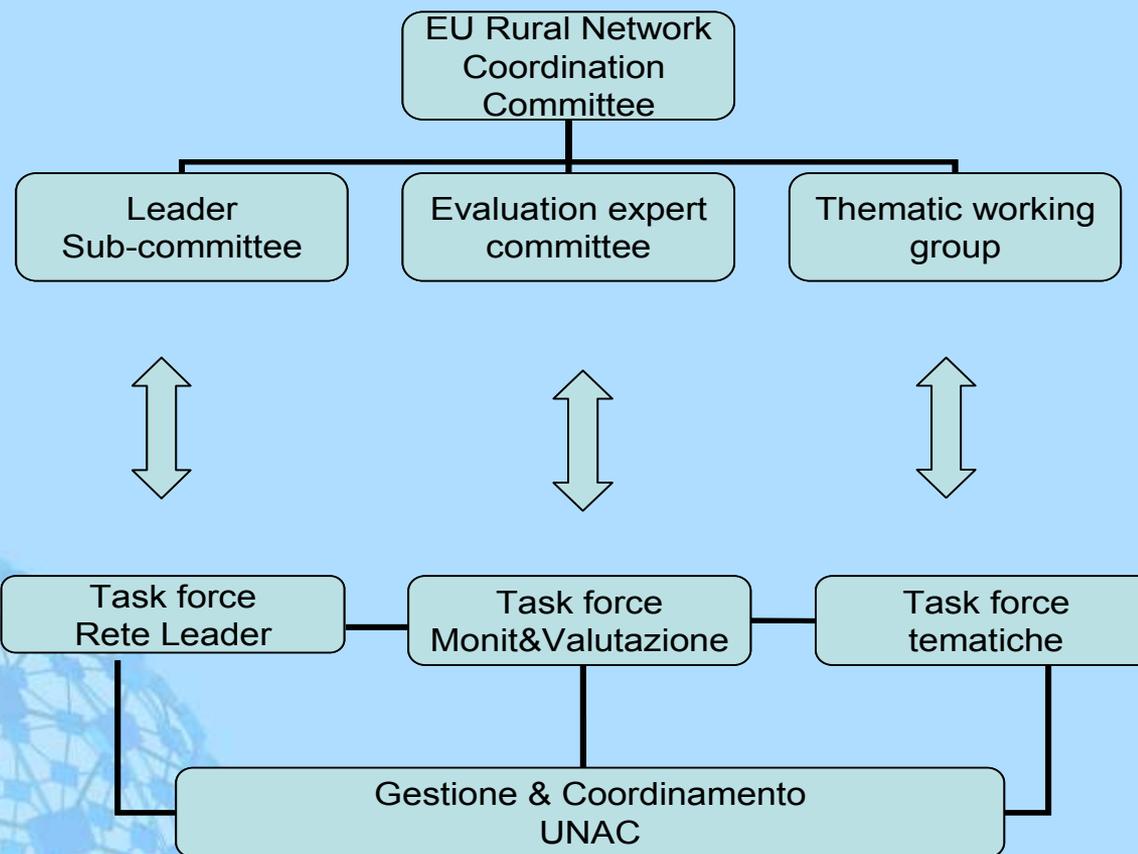
Organizzazione UNAC – Rete rurale nazionale



Il Piano di Azione (2 bis)

Reciprocità fra le strutture nazionali e comunitarie

Strutture della Rete Rurale Europea e della Rete rurale nazionale



Il Piano di azione (3)

Le postazioni regionali della rete

- Indipendenza e distinzione dall'AT al PSR
- MA stretto coordinamento con le attività svolte dalle Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale
- Devono essere svolte **ALMENO** le azioni obbligatorie in base all'articolo 68 del regolamento (CE) 1698/05 (codice "AR") e quelle strategiche individuate nel Programma (codice "AC"); si auspica una piena attivazione anche delle azioni "a richiesta" (codice "R") da parte delle Regioni
- Va garantita sempre l'alimentazione della Rete: non solo "antenna regionale ricevente" ma piuttosto "antenna Rice-Trasmittente".

Il Piano di azione (4)

Tempi e modalità di definizione dei membri della rete

- L'elenco dei membri nazionali è già stato individuato nel Programma.
- **Entro il 31 dicembre 2008** (Reg. CE 1974/06)
↓
- La “maglia” regionale deve essere identificata e comunicata al Mipaaf dalle Regioni e PP.AA.
- Istituzione del Tavolo permanente di partenariato
- Pubblicità al processo di istituzione della Rete: specifico provvedimento ministeriale che rinvia ad ulteriori provvedimenti regionali

Il Piano di azione (5)

Dettagli operativi delle azioni

- ✓ Art.68 (2) → Piano d'azione contenente almeno:
 - Identificazione e analisi Buone Pratiche trasferibili e relative informazioni
 - Scambi di esperienze e competenze
 - Preparazione programmi di formazione nuovi GAL
 - Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale

- ✓ Piano d'azione proposto, in linea con il Programma approvato, **va OLTRE gli standard minimi** per rispondere meglio alle sfide richiamata in precedenza.
 - Non più limitata al LEADER ma su tutto lo sviluppo rurale

Il Piano di azione (6)

Dettagli operativi delle azioni

I ^a Linea di intervento Miglioramento della governance	
Sostenere le Amministrazioni centrali, regionali e locali nel miglioramento delle performance dei programmi di sviluppo rurale in termini di efficienza, efficacia ed integrazione con altre politiche.	<p>1.1.1 Supporto orizzontale alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione dei PSR</p> <p>1.1.2 Supporto alla realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione</p>
Promuovere il collegamento tra Istituzioni nazionali, regionali e locali e il partenariato orizzontale e verticale nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e nel loro coordinamento con altre politiche.	<p>1.2.1 Tavolo nazionale permanente di partenariato</p> <p>1.2.2 Laboratori interregionali per lo sviluppo</p>

II ^a Linea di intervento Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale	
Sostenere l'acquisizione, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle competenze progettuali e gestionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR, anche in un'ottica di integrazione e coordinamento con le altre politiche.	<p>2.1.1 Preparazione di programmi di formazione destinati ai Gruppi di Azione Locale in via di costituzione</p> <p>2.1.2 Organizzazione di scambi di esperienze e competenze</p> <p>2.1.3 Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati</p>
Sostenere la capacità di sviluppare forme di cooperazione tra territori e soggetti coinvolti nello sviluppo rurale.	<p>2.2.1 Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale</p> <p>2.2.2 Assistenza tecnica alla cooperazione tra istituzioni</p>

III ^a Linea di intervento Diffusione delle buone prassi e delle conoscenze	
Capitalizzare, diffondere e trasferire le esperienze, le buone prassi e le innovazioni.	<p>3.1.1 Identificazione e analisi di buone pratiche/innovazioni trasferibili e relativa informazione</p> <p>3.1.2 Trasferimento e innesto in altre realtà delle buone prassi e delle innovazioni</p>
Promuovere e favorire la circolazione delle opportunità e dei risultati delle politiche di sviluppo rurale.	<p>3.2.1 Supporto orientato alla promozione dei servizi a favore degli operatori rurali</p> <p>3.2.2 Informazione sui contenuti e sui risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale</p>

IV ^a Linea di intervento Gestione della Rete	
	<p>4.1.1 Attivazione, gestione e funzionamento delle strutture della Rete</p> <p>4.1.2 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi</p> <p>4.1.3 Sorveglianza e valutazione della Rete</p>

Il Piano di azione (7)

Organizzazione delle risorse umane

- Personale di ruolo in forza all'Autorità di Gestione nazionale/regionale direttamente coinvolto in specifiche attività previste dal Piano di Azione;
- Personale messo a disposizione dalle strutture di assistenza tecnica del Mipaaf;
- Specifiche professionalità, ove necessario, rispondenti a campi di attività individuati nel Piano di Azione che richiedano conoscenze specialistiche;
- Ricorso ad altri soggetti esterni all'Amministrazione, per lo svolgimento di specifiche attività previste dal Piano di Azione in conformità alla normativa sugli appalti di pubblici servizi.

Il Piano di azione (8)

Il piano finanziario per linea di intervento

Linee di intervento	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Totale 2007 - 2013	%	
I	linea di intervento 1	7.052.867,55	7.014.312,25	6.803.443,35	6.909.606,17	6.841.423,17	6.815.605,31	6.764.002,15	48.201.259,95	58,13
II	linea di intervento 2	1.514.188,66	1.505.911,18	1.460.639,48	1.483.431,71	1.468.793,41	1.463.250,55	1.452.171,80	10.348.386,79	12,48
III	linea di intervento 3	2.033.477,72	2.022.361,49	1.961.563,92	1.992.172,71	1.972.514,23	1.965.070,45	1.950.192,26	13.897.352,78	16,76
IV	linea di intervento 4	1.532.388,04	1.524.011,07	1.478.195,24	1.501.261,41	1.486.447,18	1.480.837,69	1.469.625,79	10.472.766,42	12,63
Totale parziale		12.132.921,97	12.066.595,99	11.703.841,99	11.886.472,00	11.769.177,99	11.724.764,00	11.635.992,00	82.919.765,94	100,00
di cui FEASR		6.066.460,99	6.033.298,00	5.851.921,00	5.943.236,00	5.884.589,00	5.862.382,00	5.817.996,00	41.459.882,97	50,00
di cui obiettivo Convergenza		5.265.688,13	5.236.902,66	5.079.467,42	5.158.728,85	5.107.823,25	5.088.547,58	5.050.020,53	35.987.178,42	43,40

Il Piano di azione (9)

Aspetti procedurali

- Nelle more della definizione del PdA sono state avviate le azioni obbligatorie previste dal Programma
- Alcune attività, non comprese fra quelle oggetto dell'affidamento diretto alle strutture interne di assistenza tecnica del Mipaaf, saranno affidate a soggetti selezionati tramite procedure conformi alla normativa sugli appalti di pubblici servizi.
- I criteri di selezione delle operazioni/progetti sono definiti dall'Autorità di gestione sulla base degli obiettivi previsti dalle diverse azioni, secondo la procedura di cui all'articolo 78 (a) del Reg. (CE) 1698/05.

Il Piano di azione (10)

Aspetti procedurali

L'iter nazionale da percorrere per fare funzionare la rete

- Entro 30 giorni dall'approvazione del Piano di azione, il Mipaaf definisce il Piano annuale delle attività 2008
- Entro il 31 gennaio di ogni anno viene approvato il Piano annuale delle attività dell'anno in questione.

I Programmi e le risorse finanziarie 2007 - 2013

21 Programmi di Sviluppo Rurale

1 Programma nazionale «Rete Rurale»

16 PSR « Competitività »:	4,110	Miliardi di €
5 PSR « Convergenza »:	4,141	Miliardi di €
1 Rete Rurale Nazionale:	0,041	Miliardi di €

Totale quota FEASR	8,292	Miliardi di €
---------------------------	--------------	----------------------

Quota nazionale (*)	8,395	Miliardi di €
--------------------------------	--------------	----------------------

Totale risorse	16,687	Miliardi di €
-----------------------	---------------	----------------------

(*) di cui **1,487 Miliardi di €** (8,9% del totale) a carico delle Regioni





MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Grazie dell'attenzione

www.reterurale.it



Seduta del Comitato di Sorveglianza
Roma, 14 marzo 2008